



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Avviso Pubblico per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di Napoli – anno 2026

**ALLEGATO 3
SCHEDA DESCRITTIVA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE**

DATI SINTETICI

Soggetto proponente (in forma singola o in qualità di capofila della costituenda ATS)	Fondazione Il Canto di Virgilio
Soggetti associati (partner della costituenda ATS)	
Titolo Progetto	Colpi di Scena <i>Teatro, mistero, blues e soul nella Napoli policentrica</i>
Settore spettacolo (barrare una o più caselle)	☒ teatro ☒ danza ☒ musica
Date del primo e dell'ultimo spettacolo	Dal 25 settembre al 4 ottobre 2026
Municipalità di riferimento e relativo genere musicale e/o letterario (Indicare, in modo inequivocabile, un'unica Municipalità di cui all'art. 1 dell'Avviso ed il relativo abbinamento)	☒ Municipalità 4: noir/giallo e musica blues/soul ☐ Municipalità 6: commedia/umoristico e musica funky/jazz ☐ Municipalità 7: storico/biografico e musica classica ☐ Municipalità 8: avventura/epico e musica rock ☐ Municipalità 9: per ragazzi/di formazione e musica hip hop/ska/reggae ☐ Municipalità 10: fantasy/fantascienza e musica elettronica
Location degli eventi (indicare capienza max)	☐ Arena/anfiteatro del Centro direzionale (capienza max 500 spettatori)



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

	o Hubsuperstudio – Polo per le Arti Performative Via Galileo Ferraris 29/31 (capienza max 250 spettatori)
--	--

1) QUALITÀ ARTISTICA DEL PROGETTO

1.1 Descrizione dell'iniziativa con particolare attenzione alle finalità generali, alla capacità di migliorare l'offerta culturale del territorio anche attraverso il coinvolgimento attivo del pubblico, soprattutto giovanile.

(massimo 2000 caratteri¹)

Sei spettacoli, un laboratorio, due luoghi. Un'unica indagine.

Un viaggio tra le ombre e le voci della Municipalità 4, dove il giallo incontra il noir, il blues attraversa la memoria e il soul diventa energia, appartenenza, futuro.

“Colpi di Scena: teatro, mistero, blues e soul nella Napoli policentrica” è una proposta progettuale nata dall'idea che ogni città custodisce un mistero. Napoli più di ogni altra. Un mistero fatto di vicoli e fabbriche, di memorie e fantasmi, di passioni e ferite, di musica e silenzi. Il giallo interroga ciò che è nascosto, il noir attraversa le zone d'ombra dell'animo umano, il blues dà voce al dolore e alla marginalità, il soul trasforma quella voce in ritmo, energia e comunità. Da questa trama nasce una rassegna che non intende semplicemente proporre spettacoli, ma costruire un percorso artistico unitario capace di leggere il territorio, coinvolgere nuovi pubblici e rafforzare l'immagine di una Napoli policentrica.

Il nucleo della proposta è affidato a presenze artistiche di forte richiamo e riconoscibilità. Da un lato **Maurizio de Giovanni**, tra gli autori italiani più amati del **giallo/noir contemporaneo**, creatore del celebre **Commissario Ricciardi**, figura ormai centrale dell'immaginario letterario napoletano; dall'altro **Greg Rega**, voce soul partenopea molto seguita dal **pubblico giovane**, vincitore della prima edizione di *All Together Now* e protagonista di importanti esperienze musicali e televisive in Italia e all'estero. A queste due polarità si affianca un gruppo di interpreti e musicisti di comprovata esperienza, capace di attraversare teatro, cinema, televisione, musica dal vivo e repertori di ricerca: da **Rosaria De Cicco**, **Paolo Cresta** e **Cloris Brosca**, figure riconoscibili della scena teatrale e audiovisiva napoletana e nazionale, a **Carlo Lomanto**, vocalist e compositore legato ai linguaggi **jazz, blues e soul**, fino all'**Ensemble strumentale e vocale Musica Reservata**, specializzato nella musica antica e rinascimentale. La rassegna costruisce così **un equilibrio tra popolarità e ricerca, richiamo mediatico e qualità scenica, tradizione e contaminazione contemporanea.**

La rassegna si svolgerà in due fine settimana consecutivi presso l'**anfiteatro/arena del Centro Direzionale** e presso **hubsuperstudio**, polo per le arti performative insediato in una porzione dell'ex Fabbrica Pirelli della Zona Industriale di Napoli. La scelta dei luoghi è parte integrante del progetto: il Centro Direzionale, già sede della rassegna **“Rivoluzioni geniali”** realizzata dalla Fondazione nell'ambito di **Affabulazione 2025** con straordinario successo di pubblico, viene confermato come presidio culturale urbano; hubsuperstudio rappresenta invece un nuovo spazio di creatività contemporanea e rigenerazione urbana, capace di valorizzare giovani talenti e nuove forme di produzione artistica.

¹ Si intende sempre spazi inclusi.



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Sotto la direzione artistica della regista **Annamaria Russo**, direttrice del Teatro **Il Pozzo e il Pendolo** di Napoli, da oltre trent'anni descritta come la "galleria del giallo e del mistero" di Napoli, il cartellone propone **sei spettacoli** — uno in più rispetto al minimo richiesto dall'Avviso — e il laboratorio teatrale **"La scena del delitto"**, dedicato al giallo di **Agatha Christie**, in occasione dei **cinquant'anni dalla scomparsa della "regina del giallo"**, avvenuta nel **1976**. Una ricorrenza che nel **2026** diventa occasione per trasformare l'omaggio letterario in un percorso formativo e performativo sul mistero, sull'indagine, sull'indizio e sul colpo di scena. Teatro, musica, danza, letteratura e formazione si incontrano così in un progetto multidisciplinare che intende migliorare l'offerta culturale del territorio e favorire il coinvolgimento attivo del pubblico, con particolare attenzione alle nuove generazioni.

Ad aprire idealmente il percorso è **"Vipera"**, di e con **Maurizio de Giovanni** (e con **Rosaria De Cicco, Marco Palumbo, Salvatore Catanese, Alfredo Mundo, Manuel Mauriello, Valentina Spagna**; fisarmonica **Enzo Grimaldi**; costumi **Annalisa Ciaramella**; disegno luci **Saverio Mascolo**; scenografia **Elio Rivera**; adattamento e regia **Annamaria Russo**). La Napoli degli anni Trenta, il Paradiso, il bordello più famoso della città, la morte di Maria Rosaria Cennamo e il dono terribile del Commissario Ricciardi compongono un affresco teatrale in cui amore, fame, colpa e desiderio diventano materia viva di scena.

Con **"Il giorno dei morti"**, secondo titolo degiovanniano in cartellone (di **Maurizio de Giovanni**, con **Paolo Cresta e Federica Totaro**; adattamento e regia **Annamaria Russo**), l'indagine si fa ancora più scura e dolorosa: la morte apparentemente accidentale di un orfano costringe Ricciardi ad attraversare il silenzio dell'infanzia negata e le zone più oscure delle passioni umane. La presenza di due opere di de Giovanni conferisce alla rassegna una solida identità letteraria e teatrale, trasformando il giallo in una lente poetica attraverso cui raccontare le ombre della città.

Con **"Blues Noir – Leggende nere della musica"** (con **Paolo Cresta**; **Giulio Martino al sax**; **Umberto Lepore al contrabbasso**; **Carlo Lomanto chitarra e voce**), parole e musica dal vivo conducono il pubblico tra mito, mistero e dannazione: da Robert Johnson alla "canzone maledetta" *Gloomy Sunday*, dalla leggenda del Club 27 ai racconti oscuri che hanno attraversato la storia della musica.

"Oracoli di Napoli. Viaggio nel cuore misterioso di Partenope" (con **Cloris Brosca, Genaro Monti, Sonia De Rosa, Davide De Rosa, Enzo Esposito**; e con **gli attori di Tradimenti Lab**; **elementi scenici di Bruno Garofalo**), apre invece un percorso immersivo tra leggende, oggetti simbolici, maschere, racconti, suoni e memorie sommerse: il pubblico sceglie tracce e oggetti, diventando parte attiva della narrazione.

"Processo ad una strega" (con **Marianita Carfora, Marco Palumbo, Bruno Minotti, Andrea De Rosa, Ramona Tripodi, Alfredo Mundo**; **musiche affidate all'Ensemble strumentale e vocale Musica Reservata**), tratto dagli atti di un processo dell'Inquisizione, porta il mistero sul terreno della riflessione civile, raccontando il pregiudizio, la persecuzione della libertà femminile e la violenza della parola che diventa condanna.

A concludere la rassegna sarà **"Greg Rega in Neapolitan Power and More"** (con **Greg Rega, voce**; **ensemble composto da chitarra, basso, batteria e sassofono**), concerto soul in cui i grandi capolavori del genere incontrano le contaminazioni napoletane, l'eredità di Pino Daniele e i brani originali dell'artista. La presenza di Greg Rega rappresenta un momento di forte



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

apertura intergenerazionale: il soul diventa linguaggio immediato, energico e contemporaneo, capace di parlare in modo diretto anche al pubblico giovanile.

Accanto agli spettacoli, il laboratorio **“La scena del delitto”** guiderà i partecipanti nei meccanismi del giallo: costruzione del personaggio, indizio, depistaggio, suspense, ritmo scenico e colpo di scena.

In definitiva, **“Colpi di Scena”** intende rafforzare l’offerta culturale della Municipalità 4 attraverso una programmazione riconoscibile, multidisciplinare e radicata nel territorio, capace di attrarre spettatori anche dal centro cittadino, coinvolgere pubblici non abituali e generare nuove abitudini culturali. **Noir, giallo, blues e soul diventano così strumenti per raccontare la città attraverso le sue ombre e le sue voci, lasciando sul territorio un segno duraturo: nuove relazioni tra artisti, spazi urbani, giovani e comunità.**

1.2 Descrizione delle modalità di valorizzazione dei generi letterari e musicali, anche attraverso l’uso di e la contaminazione di linguaggi dello spettacolo dal vivo (teatro, musica, danza) e il coinvolgimento di artisti di chiara fama.

(massimo 1000 caratteri)

La rassegna **“Colpi di Scena: teatro, mistero, blues e soul nella Napoli policentrica”** valorizza in modo diretto i generi assegnati dall’Avviso alla Municipalità 4 — **noir/giallo** e **musica blues/soul** — assumendoli non come semplici temi, ma come linguaggi capaci di costruire un percorso artistico unitario, fondato sull’indagine, sulla memoria, sull’ascolto e sulla contaminazione tra teatro, musica, danza e narrazione.

Il **giallo/noir** trova il suo nucleo principale nella presenza di due opere tratte da **Maurizio de Giovanni**, **“Vipera”** e **“Il giorno dei morti”**, dedicate al mondo del **Commissario Ricciardi**, figura centrale dell’immaginario letterario napoletano contemporaneo. Attraverso gli adattamenti e la regia di **Annamaria Russo**, direttrice del Teatro **Il Pozzo e il Pendolo**, la “galleria del giallo e del mistero” d’Italia, il meccanismo investigativo diventa strumento poetico per attraversare le ombre della città, le ferite sociali, il dolore, il desiderio, la colpa e il silenzio.

Il genere giallo viene inoltre valorizzato attraverso il laboratorio **“La scena del delitto”**, dedicato ad **Agatha Christie** nel cinquantenario della scomparsa. Il percorso permetterà ai partecipanti di sperimentare attivamente i meccanismi dell’indizio, del depistaggio, della suspense, della costruzione del personaggio e del colpo di scena.

Il **blues** è al centro di **“Blues Noir – Leggende nere della musica”**, spettacolo di parole e musica dal vivo che intreccia racconto, sax, contrabbasso, chitarra e voce. Da Robert Johnson alla “canzone maledetta” *Gloomy Sunday*, fino alla leggenda del Club 27, il blues viene raccontato come musica del margine, dell’anima ferita, del mistero e della dannazione, in dialogo naturale con l’immaginario noir.

Il **soul** trova invece espressione nel concerto **“Greg Rega in Neapolitan Power and More”**, affidato a una voce partenopea molto seguita, soprattutto dal pubblico giovane. I grandi classici del genere incontrano le contaminazioni napoletane, l’eredità di **Pino Daniele** e i brani originali dell’artista, restituendo il soul come linguaggio di energia, identità, appartenenza e condivisione intergenerazionale.



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

La contaminazione dei linguaggi attraversa l'intero progetto: in **"Oracoli di Napoli"** prosa, canto, maschere, suoni, video-scenografie e partecipazione del pubblico costruiscono un'esperienza immersiva; in **"Processo ad una strega"** la parola teatrale incontra la musica dell'**Ensemble strumentale e vocale Musica Reservata**, trasformando il mistero in riflessione civile sul pregiudizio e sulla libertà femminile.

Il coinvolgimento di artisti di riconosciuta esperienza — tra cui **Maurizio de Giovanni, Annamaria Russo, Greg Rega, Rosaria De Cicco, Paolo Cresta, Cloris Brosca, Gennaro Monti, Carlo Lomanto, Giulio Martino e Umberto Lepore** — rafforza la qualità artistica della proposta e la sua capacità attrattiva.

In definitiva, **"Colpi di Scena"** valorizza noir, giallo, blues e soul come linguaggi vivi e comunicanti: il giallo diventa indagine scenica, il noir atmosfera, il blues memoria del dolore, il soul energia collettiva.

1.3 Descrizione dei caratteri di innovatività della proposta artistica, anche attraverso l'impiego di nuove tecnologie, e la realizzazione di produzioni originali e spettacoli inediti.

(massimo 1000 caratteri)

Il carattere innovativo di **"Colpi di Scena"** risiede nella costruzione di una rassegna concepita non come semplice successione di eventi, ma come **drammaturgia complessiva del giallo/noir e del blues/soul**. I generi assegnati dall'Avviso diventano linguaggi comunicanti attraverso cui interrogare la città, le sue ombre, le sue memorie e le sue energie vitali, facendo dialogare teatro, musica dal vivo, letteratura, racconto immersivo, partecipazione del pubblico e formazione.

Elemento distintivo è la direzione artistica di **Annamaria Russo**, regista e direttrice del **Teatro Il Pozzo e il Pendolo** di Napoli, una delle realtà teatrali più originali in Italia, specializzata sin dalla fine degli anni Novanta nel giallo, nel noir e nella letteratura popolare, tanto da essere riconosciuta come una vera **"galleria del giallo e del mistero"**. Tale esperienza consente di trattare il genere non in modo convenzionale, ma come linguaggio scenico colto, popolare, accessibile e capace di coinvolgere pubblici diversi.

La proposta presenta due spettacoli in **prima assoluta**. **"Blues Noir - Leggende nere della musica"** innova il formato del concerto narrato, intrecciando parole, musica dal vivo e immaginario noir in un viaggio tra le leggende oscure della musica, da Robert Johnson a *Gloomy Sunday*, fino al Club 27. **"Oracoli di Napoli. Viaggio nel cuore misterioso di Partenope"** propone invece un dispositivo immersivo e partecipativo, in cui prosa, canto, maschere, suoni, tamburi, plettri, effetti scenici e **video-scenografie** costruiscono una Napoli notturna e rituale. In questo caso la tecnologia visiva non ha funzione decorativa, ma diventa spazio narrativo, paesaggio mentale e memoria urbana.

L'innovazione attraversa anche gli spettacoli tratti da **Maurizio de Giovanni**. **"Vipera"** e **"Il giorno dei morti"** traducono la forza della pagina letteraria in scrittura scenica, facendo del Commissario Ricciardi non solo il protagonista di un'indagine, ma una figura capace di attraversare morte, memoria, desiderio, silenzio e dolore. La scelta di due titoli dello stesso universo narrativo consente inoltre di costruire una continuità drammaturgica e di avvicinare al teatro anche pubblici attratti dalla narrativa contemporanea e dal racconto investigativo.



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

In **“Processo ad una strega”**, gli atti dell’Inquisizione diventano materia scenica per parlare al presente: il processo, l’accusa e la condanna si trasformano in un dispositivo performativo di forte impatto, capace di interrogare pregiudizi, violenza collettiva e libertà femminile. Il concerto **“Greg Rega in Neapolitan Power and More”** introduce invece una contaminazione attuale tra soul, canzone napoletana contemporanea e linguaggi musicali vicini alle nuove generazioni, rendendo il soul un linguaggio vivo, accessibile e trasversale.

Particolarmente innovativa è infine la struttura del laboratorio **“La scena del delitto”**, dedicato ad **Agatha Christie** nel cinquantenario della scomparsa: il percorso non si limita alla formazione teatrale, ma conduce i partecipanti alla costruzione di un evento performativo finale in forma di **cena con delitto**, in cui anche il pubblico diventa parte attiva dell’indagine. In definitiva, **“Colpi di Scena”** unisce tradizione e contemporaneità, repertorio e prime assolute, letteratura e nuove tecnologie, teatro e musica dal vivo, formazione e restituzione pubblica, proponendo alla Municipalità 4 un modello originale di partecipazione culturale, rigenerazione simbolica degli spazi e produzione creativa condivisa.

1.4 Descrizione del cartellone ed elenco degli spettacoli in programma

(massimo 2000 caratteri)

Un percorso tra giallo, noir, blues e soul. Sei spettacoli, sei attraversamenti diversi delle ombre, delle voci e delle energie della città. Una rassegna che condurrà gli spettatori in un incontro suggestivo tra la Napoli letteraria del giallo, le leggende oscure della musica, la memoria popolare, il teatro civile e le sonorità dell’anima.

“Colpi di Scena” propone un cartellone unitario e multidisciplinare, costruito in coerenza con i generi assegnati alla Municipalità 4 dall’Avviso: **noir/giallo** e **musica blues/soul**. Gli spettacoli intrecciano teatro, musica dal vivo, narrazione, canto, danza, letteratura, video-scenografie e partecipazione del pubblico, componendo un percorso che non si limita alla fruizione di singoli eventi, ma costruisce una vera esperienza culturale diffusa.

La rassegna si svolgerà in due fine settimana consecutivi: **venerdì 25, sabato 26 e domenica 27 settembre, alle ore 19:00**, presso l’**anfiteatro/arena del Centro Direzionale**, e **venerdì 2, sabato 3 e domenica 4 ottobre, alle ore 19:00**, presso **hubsuperstudio**, polo per le arti performative insediato in una porzione dell’ex Fabbrica Pirelli della Zona Industriale di Napoli.

Eccoli i sei spettacoli in programma:

1. **Vipera. Di e con Maurizio de Giovanni** (Teatro e musica)

E con: **Rosaria De Cicco, Marco Palumbo, Marianita Carfora, Salvatore Catanese, Genaro Monti, Alfredo Mundo, Sonia De Rosa, Manuel Mauriello, Valentina Spagna**. Fisarmonica **Enzo Grimaldi**. Costumi **Annalisa Ciaramella**. Disegno luci **Saverio Mascolo**. Scenografia **Elio Rivera**. Adattamento e regia **Annamaria Russo**.

È la primavera del 1932, Pasqua è alle porte. In una delle stanze del Paradiso, il bordello più famoso di Napoli, viene trovata morta Maria Rosaria Cennamo, in arte Vipera. Intorno al cadavere della prostituta più bella della città si muove una folla di personaggi agitati dai due sentimenti che, più di ogni altro, sono all’origine di ogni delitto: l’amore e la fame. Il Commissario Ricciardi, con il suo dono terribile di vedere i morti e ascoltarne le ultime parole, attraversa la Napoli degli anni Trenta in un’indagine sospesa tra desiderio, colpa, dolore e pietà.



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

La letteratura di de Giovanni diventa teatro d'atmosfera, racconto delle ombre dell'animo umano e grande affresco della città.

2) **Il giorno dei morti. Di Maurizio de Giovanni** (Teatro)

Con **Paolo Cresta** e **Federica Totaro**. Adattamento e regia **Annamaria Russo**.

Napoli, autunno 1931. Una pioggia incessante ricopre tutto di fango. Il Commissario Ricciardi avvia un'indagine non autorizzata sulla morte, apparentemente accidentale, di un orfano. Per una volta non sarà l'ultimo pensiero della vittima a guidarlo, ma il silenzio assoluto di quel piccolo cadavere. Lo spettacolo conduce il pubblico dentro una delle vicende più dolorose dell'universo ricciardiano, trasformando il giallo in una riflessione sul dolore, sull'infanzia negata, sulla memoria e sulle passioni umane. La scena si fa luogo essenziale di ascolto, in cui la parola letteraria viene ricomposta in gesto, voce, ritmo e presenza.

3) **Blues noir – leggende nere della musica** (musica) +++ **PRIMA ASSOLUTA** +++

Al sax **Giulio Martino**, al contrabbasso **Umberto Lepore**, chitarra e voce **Carlo Lomanto**.
Voce narrante **Paolo Cresta**

Un viaggio tra mito, mistero e musica blues. Dalle polverose strade del Mississippi, dove la leggenda racconta che **Robert Johnson** abbia venduto l'anima al diavolo in cambio del talento, fino alla "canzone maledetta" *Gloomy Sunday*, alla maledizione del **Club 27**, ai messaggi nascosti nei dischi e agli album segnati da destini tragici. Lo spettacolo intreccia narrazione e musica dal vivo, portando in scena il lato oscuro della creatività artistica: il confine sottile tra genio e dannazione, successo e autodistruzione, mito popolare e inquietudine noir.

4) **Oracoli Napoli – Viaggio nel cuore misterioso di Partenope** (musica, teatro, danza)
PRIMA ASSOLUTA

Di e con **Gennaro Monti**. E con **Cloris Brosca**, **Sonia De Rosa**, **Davide De Rosa**, **Enzo Esposito**, **Alfredo Mundo**. Con la partecipazione degli attori di **Tradimenti Lab**. Elementi scenici di **Bruno Garofalo**.

Una video-scenografia accompagna il pubblico in un giallo avvincente sospeso tra immagini, leggende, riti, racconti e memorie sommerse. Oggetti sparsi nello spazio diventano soglie narrative: a ogni "cosa senza nome" è legata una storia, un segreto, un frammento di Napoli. Il pubblico sceglie l'oggetto e dalla scelta comincia il viaggio. Una figura scenica, coscienza della città, guida gli spettatori attraverso una Napoli notturna, marina, rituale e poetica, dove maschere, santi, scongiuri, tamburi e canti popolari trasformano la memoria in racconto vivo.

5) **Processo ad una strega** (teatro e musica)

Con **Marianita Carfora**, **Marco Palumbo**, **Bruno Minotti**, **Andrea De Rosa**, **Ramona Tripodi**, **Alfredo Mundo**. Musiche eseguite dall'**Ensemble strumentale e vocale Musica Reservata**. E con **Rita Ingegno**, **Michele Costantino**, **Matilde Di Francia**, **Fabio Todisco**, **Marco Opromolla**, **Diego Guglielmelli**, **Riccardo Maio**, **Michele Salierno**.

Tratto dagli atti di un processo del Santo Tribunale dell'Inquisizione, lo spettacolo racconta la vicenda di Bianca da Amalfi, donna sola, giovane e libera, accusata di stregoneria perché diversa, desiderante, non conforme. Basta una parola — strega — perché il sospetto diventi condanna. La scena si apre con la caccia a Bianca tra il pubblico e prosegue attraverso deposizioni, accuse, arringa e drammatico epilogo. Il mistero si trasforma in riflessione civile sul pregiudizio, sulla paura collettiva, sulla violenza del giudizio e sulla persecuzione della libertà femminile.

6) **Greg Rega in Neapolitan Power ad more** (musica)



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Con **Greg Rega**, voce ed ensemble composto da **chitarra, basso, batteria e sassofono**.

Il viaggio musicale di Greg Rega, voce soul partenopea molto amata dal pubblico giovane, incontra i grandi classici del genere, le contaminazioni della musica italiana e napoletana, l'eredità di Pino Daniele e i brani originali dell'artista. Dopo esperienze importanti in Italia e all'estero, dalla vittoria della prima edizione di **All Together Now** alla partecipazione a progetti televisivi e musicali internazionali, Greg Rega porta in scena un concerto energetico, coinvolgente e identitario. Il soul diventa linguaggio dell'anima, ma anche ritmo, condivisione e apertura intergenerazionale.

Il cartellone sarà integrato dal laboratorio teatrale **"La scena del delitto"**, dedicato al giallo di **Agatha Christie nel cinquantenario della scomparsa della "regina del giallo"**, che si svolgerà due ore prima di ogni spettacolo.

1.5 Cronoprogramma delle attività

I progetti dovranno svolgersi nel periodo dal 20 settembre al 10 dicembre 2026. Per ogni evento previsto dal progetto si richiede di indicare una doppia opzione di data, per consentire al Comune di Napoli di articolare il calendario degli eventi evitandone l'eccessiva concentrazione.

Evento	Data prescelta (giorno/mese/2026)	Data alternativa (giorno/mese/2026)
1) Vipera Di e con Maurizio de Giovanni Adattamento e regia di Anna- maria Russo <u>Arena/anfiteatro del Centro direzionale</u>	25 settembre 2026 ore 19:00	26 settembre 2026 ore 19:00
2) Il giorno dei morti Di Maurizio de Giovanni Adattamento e regia di Annamaria Russo <u>Arena/anfiteatro del Centro direzionale</u>	26 settembre 2026 ore 19:00	27 settembre 2026 ore 19:00
3) Blues noir Leggende nere della musica <u>Arena/anfiteatro del Centro direzionale</u>	27 settembre 2026 ore 19:00	3 ottobre 2026 ore 19:00
4) Oracoli Napoli Viaggio nel cuore misterioso	2 ottobre 2026 ore 19:00	4 ottobre 2026 ore 19:00



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

di Partenope <u>Hubsuperstudio – Polo per le Arti Performative</u>		
5) Processo ad una strega Quando la libertà di una donna diventa colpa, e il pregiudizio si fa condanna <u>Hubsuperstudio – Polo per le Arti Performative</u>	3 ottobre 2026 ore 19:00	25 settembre 2026 ore 19:00
6) Greg Rega in Neapolitan Power ad more <u>Hubsuperstudio – Polo per le Arti Performative</u>	4 ottobre 2026 ore 19:00	2 ottobre 2026 ore 19:00

2) CURRICULUM DEL SOGGETTO PROPONENTE

2.1 Descrizione delle pregresse esperienze nel settore di riferimento (organizzazione e gestione di eventi, rassegne e festival di spettacolo dal vivo), anche in relazione a iniziative coerenti con il tema dell'Avviso e finalizzate all'inclusione culturale e sociale

(massimo 1500 caratteri)

La Fondazione Il Canto di Virgilio opera da venticinque anni nel panorama culturale nazionale e internazionale, sviluppando un percorso di ricerca, produzione e diffusione artistica che ha saputo crescere nel tempo in modo organico e coerente. Nata nel 2001 come associazione e trasformata in Fondazione nel 2023, ha costruito un'esperienza solida nella progettazione e realizzazione di iniziative culturali complesse, capaci di coniugare spettacolo dal vivo, approfondimento culturale e valorizzazione del patrimonio.

Nel corso degli anni, la Fondazione ha sviluppato una forte vocazione alla progettazione multidisciplinare, dando vita a rassegne, festival e percorsi culturali in cui musica, teatro, arti visive, attività formative e ricerca dialogano tra loro. Questo approccio ha favorito collaborazioni continuative con enti pubblici, università, istituti di ricerca, teatri e realtà culturali nazionali, rafforzando il ruolo della Fondazione come nodo attivo di una rete culturale ampia e dinamica.

A partire dal 2012, la Fondazione realizza mediamente oltre ottanta eventi l'anno tra concerti, spettacoli, incontri e iniziative speciali, dimostrando una struttura organizzativa stabile e un modello produttivo collaudato. La gestione integrata delle attività – dalla progettazione artistica alla produzione, dalla logistica alla comunicazione – consente di accompagnare ogni progetto lungo l'intero ciclo di vita, garantendo qualità, continuità e attenzione al pubblico.



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

La costanza e la qualità del lavoro svolto hanno progressivamente consolidato il riconoscimento istituzionale della Fondazione, che oggi si configura come una realtà culturale capace di coniugare visione artistica, responsabilità organizzativa e radicamento nel territorio.

- Dal 2015 è **Soggetto Stabile Concertistico** della Regione Campania (L.R. 6/2007, art. 12).
- Dal 2022 è sostenuta dal Fondo Unico per lo Spettacolo (FUS) del Ministero della Cultura (art. 24).

Dal 2025 è **Centro di Produzione Musica** (art. 22 FUS) riconosciuto dallo stesso Ministero (**unico a Napoli**).

Nel corso degli anni, la Fondazione ha ideato, organizzato e prodotto numerose rassegne, festival e progetti culturali di rilievo, sviluppati in collaborazione con enti pubblici e istituzioni del territorio nazionale, tra cui: *Sicut Sagittae*, rassegna di musica antica diretta da Antonio Florio, giunta alla decima edizione; *De Tasto et De Chorda*, in collaborazione con la Cappella Neapolitana (2020–2024); il ciclo di teatro musicale *Scene del riconoscimento: Milton, Hegel, Camus* (2020–2022), in collaborazione con il Cnr e l'Istituto Italiano per gli Studi Filosofici; *MTR – Musica, Teatro, Ricerca*, rassegna giunta nel 2025 alla quarta edizione e che propone concerti, conferenze e mostre in collaborazione con il Cnr e l'Accademia di Belle Arti di Napoli (dal 2022); *A Napoli la Musica Cambia*, evento realizzato nel 2024 e 2025 con il Teatro di San Carlo e l'Arciconfraternita dei Pellegrini, che ha visto la partecipazione di oltre 1.300 spettatori per edizione e otto orchestre napoletane. *Premio filosofico Giambattista Vico* (2024 e 2025), concorso culturale-filosofico che si svolge a Napoli e coinvolge studenti delle scuole superiori tutta Italia, promosso e organizzato con la collaborazione di istituzioni accademiche e filosofiche di rilievo, come l'Università degli Studi di Napoli "Federico II" e la Società Filosofica Italiana.

Con il **Comune di Napoli**, come illustrato meglio nel paragrafo successivo, la Fondazione, nel periodo compreso tra il 2019 e il 2025, ha organizzato **UNDICI RASSEGNE artistiche e culturali** promosse e finanziate dall'Amministrazione comunale, per un totale di **oltre settanta spettacoli, diciotto convegni, due mostre e sei laboratori**.

Queste iniziative, spesso articolate in più moduli tematici e sedi di svolgimento, testimoniano la capacità della Fondazione di progettare e gestire eventi culturali complessi, nei quali spettacolo dal vivo, percorsi esperienziali, visite guidate e attività di divulgazione si integrano in un disegno unitario. La costante e significativa risposta del pubblico ha confermato nel tempo l'efficacia di un modello culturale fondato sulla qualità e sull'accessibilità.

Grazie a una struttura tecnica stabile, a una rete consolidata di artisti e consulenti e a un'esperienza organizzativa maturata nel corso degli anni, la Fondazione Il Canto di Virgilio è in grado di accompagnare ogni progetto lungo l'intero ciclo di realizzazione, dalla fase ideativa a quella produttiva e logistica.

Il percorso sviluppato in oltre vent'anni di attività, unito alla continuità delle collaborazioni istituzionali, consente oggi alla Fondazione di affrontare con solidità iniziative multidisciplinari come quella proposta per il Maggio dei Monumenti 2026, orientate alla valorizzazione del patrimonio culturale di Napoli e aperte a un pubblico ampio e diversificato.



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

2.2 Descrizione delle pregresse esperienze di realizzazione di attività di spettacolo nelle periferie e in particolare nel territorio prescelto, nonché di realizzazione di progetti in rete con altri soggetti preferibilmente del medesimo territorio

(massimo 1000 caratteri)

La **Fondazione Il Canto di Virgilio**, in quasi venticinque anni di attività, ha maturato una significativa e continuativa esperienza nella realizzazione di attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di Napoli, sviluppando progetti capaci di portare musica, teatro, danza, laboratori e percorsi culturali in aree decentrate, luoghi di prossimità, spazi urbani non convenzionali e contesti caratterizzati da specifiche esigenze di accessibilità, partecipazione e rigenerazione socio-culturale.

Particolarmente rilevante, in tal senso, è il percorso sviluppato nell'ambito di **"Affabulazione. Espressioni della Napoli policentrica"**, rassegna promossa dal Comune di Napoli proprio con l'obiettivo di riequilibrare l'offerta culturale, valorizzare le periferie cittadine e favorire la costruzione di nuovi pubblici fuori dai circuiti culturali più centrali.

La Fondazione ha infatti partecipato a **tre edizioni** della rassegna, realizzando progetti multidisciplinari fondati sull'incontro tra teatro, musica, danza e attività laboratoriali: **"I giorni delle Calende"** nel 2022 e **"Pulcinella Totem"** nel 2023, entrambe nella **Decima Municipalità**, con riferimento all'area occidentale della città e al territorio di **Bagnoli**, e **"Rivoluzioni Geniali"** nel 2025 proprio nella **Quarta Municipalità**. Tali esperienze hanno consentito di consolidare un modello operativo capace di portare programmazione culturale di qualità in territori periferici fortemente identitari, segnati da storie urbane, sociali e produttive complesse, attivando al contempo relazioni con le comunità locali e con pubblici non abituali.

Con riferimento al territorio prescelto, **"Rivoluzioni Geniali"** rappresenta un precedente diretto e particolarmente significativo. La rassegna, composta da cinque spettacoli tra teatro, musica e danza e da un laboratorio culturale, ha interessato il territorio di **Poggioreale** e il **Centro Direzionale**, conseguendo uno straordinario successo di pubblico. Tale esperienza costituisce una base concreta per il nuovo progetto **"Colpi di Scena"**, che intende proseguire e consolidare il percorso già avviato nella medesima area, valorizzando l'**Anfiteatro del Centro Direzionale** come presidio culturale urbano.

La presenza della Fondazione nella **Quarta Municipalità** non si limita all'esperienza di **Affabulazione 2025**, ma si inserisce in un percorso più ampio e continuativo di attività culturali realizzate in diversi luoghi del territorio. Negli anni, infatti, la Fondazione ha prodotto e organizzato concerti e spettacoli in spazi significativi dell'area, tra cui la **Chiesa di Sant'Anna alle Paludi**, con la quale ha instaurato una collaborazione stabile. A titolo esemplificativo, si ricordano **"Isa Danieli in Raccontami una passeggiata devota"**, realizzato il 21 luglio 2024, e **"La Cantata dei Pastori. Il Concerto"**, realizzato il 28 dicembre 2024, entrambi presso la medesima chiesa. Rilevante è anche la collaborazione con la **Parrocchia Sacra Famiglia dei Padri Giuseppini** nel Rione Luzzatti, attivata nell'ambito delle attività svolte nella Municipalità.

Nell'area di **Poggioreale e Zona Industriale**, la Fondazione ha maturato ulteriori esperienze di particolare rilievo. Nel 2024 ha collaborato con la **Casa Circondariale di Poggioreale** per un progetto culturale culminato nello spettacolo **"Miserere - Cantare la Passione"**, organizzato e prodotto dalla Fondazione e realizzato all'interno dell'istituto penitenziario il 21 marzo



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

2024, con ampio risalto anche sulla stampa. Inoltre, il 10 settembre 2023, presso l'**Anfiteatro del Centro Direzionale**, nell'ambito di **"Vedi Napoli d'Estate e poi Torni"** e in collaborazione con la **IV Municipalità**, ha realizzato il concerto **"Il Dramma e il Falso. Omaggio a Enrico Caruso"**, in occasione del centocinquantesimo della nascita del grande tenore.

La capacità di operare nelle periferie è confermata anche da altri progetti, tra cui **"ARTerie - Scampia e Parco del Poggio"**, nell'ambito di **Estate a Napoli 2020**, articolato in venti eventi di musica, teatro, cinema e danza realizzati nel quartiere **Scampia** e presso il **Parco del Poggio**. Tale esperienza ha rappresentato un intervento culturale diffuso in aree non centrali della città, fondato sull'accessibilità dell'offerta, sulla pluralità dei linguaggi artistici e sull'ampliamento della partecipazione culturale.

Va infine evidenziato come la Fondazione operi abitualmente attraverso reti culturali ampie e qualificate. Nel solo 2025 ha ospitato oltre venti compagnie e gruppi artistici, collaborando con soggetti di riconosciuta eccellenza quali **Teatro di San Carlo, Accademia di Belle Arti di Napoli, CNR, Università degli Studi di Napoli Federico II, Palazzo Reale di Napoli, Arciconfraternita dei Pellegrini, Complesso Monumentale dei Girolamini, Duomo di Napoli, REMA - European Early Music Network, Teatro Diana, Teatro Bolivar, Teatro Sanazaro e Teatro Galleria Toledo**.

Ha inoltre siglato accordi quadro e protocolli di intesa con l'**Università degli Studi di Napoli Federico II, l'Università L'Orientale, l'Accademia di Belle Arti di Napoli, l'Arciconfraternita dei Pellegrini, l'Università Suor Orsola Benincasa, il CNR - Istituto per la Storia del Pensiero Filosofico e Scientifico Moderno** e, nel 2025, con il **Conservatorio di Musica San Pietro a Majella di Napoli**. Aderisce inoltre a **Sistema MED - Musica e Danza Campania**, associazione aderente AGIS, e ad **AIAM - Associazione Italiana Attività Musicali**.

Le esperienze maturate dimostrano la capacità della Fondazione di progettare attività culturali nelle periferie non come eventi isolati, ma come percorsi costruiti in relazione con i luoghi, le comunità, gli enti pubblici e i soggetti attivi sul territorio. In tale continuità si inserisce **"Colpi di Scena"**, che riprende il lavoro già svolto nella **Quarta Municipalità** e lo sviluppa ulteriormente attraverso una programmazione coerente con l'identità dell'area e con gli obiettivi della Napoli policentrica.

2.3 Descrizione della struttura organizzativa gestionale con indicazione dell'esperienza nel settore di riferimento e delle eventuali pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici

(massimo 1000 caratteri)



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

La **Fondazione Il Canto di Virgilio** dispone di una struttura organizzativa stabile, qualificata e adeguata alla gestione di progetti complessi di spettacolo dal vivo. L'esperienza maturata in quasi venticinque anni di attività, unita alla continuità delle collaborazioni con enti pubblici e soggetti istituzionali, consente alla Fondazione di garantire solidità gestionale, affidabilità amministrativa, capacità produttiva e pieno presidio di tutte le fasi progettuali: ideazione artistica, organizzazione, produzione, gestione tecnico-logistica, comunicazione, relazione con i pubblici, monitoraggio e rendicontazione.

La governance è affidata al **Consiglio di Amministrazione**, che assicura indirizzo, governo e controllo dell'ente. La **Direzione Generale** coordina gli uffici, cura i rapporti con enti istituzionali e culturali e presidia la gestione amministrativa e organizzativa. La **Direzione Artistica**, affidata a **Carlo Faiello**, definisce la programmazione, l'identità culturale e le linee produttive dei progetti, anche con il supporto di consulenze specialistiche. La struttura interna è composta da personale dipendente stabile, assunto con contratti a tempo indeterminato e a tempo pieno, impegnato nei settori dell'organizzazione, dell'amministrazione, della gestione eventi e della comunicazione.

A tale assetto si affianca una rete consolidata di professionalità specialistiche: ufficio stampa, comunicazione digitale e web, servizi tecnici, consulenti artistici, musicologi, operatori culturali e maestranze dello spettacolo. La Fondazione dispone inoltre di una sede stabile e funzionale, la **Domus Ars – Chiesa di San Francesco delle Monache**, adibita a sala teatrale, regolarmente autorizzata per il pubblico spettacolo e dotata di adeguate infrastrutture tecniche. La solidità gestionale è ulteriormente attestata dall'adozione di un sistema di gestione della qualità certificato **ISO 9001:2015**, Registration n. **ES-0465/2024**, che garantisce procedure formalizzate, controllo dei processi, tracciabilità delle attività, affidabilità amministrativa e accuratezza rendicontativa.

Cò posto, con riferimento alle pregresse collaborazioni con il Comune di Napoli o con altri enti pubblici, vale osservare come la Fondazione collabori con il **Comune di Napoli** sin dal **2008** e, più in generale, opera per numerosi Comuni e soggetti pubblici del Mezzogiorno, maturando una comprovata esperienza nella gestione di rassegne, festival, eventi multidisciplinari, progetti territoriali e attività culturali finanziate da enti pubblici.

Con il Comune di Napoli, nel periodo **2019-2026**, ha organizzato **dodici rassegne artistiche e culturali** promosse e finanziate dall'Amministrazione comunale, per un totale di

- oltre settanta spettacoli
- diciotto convegni
- due mostre
- sei laboratori

a cui si aggiungono percorsi esperienziali, visite guidate, attività formative e iniziative diffuse. Tra le principali collaborazioni con il Comune di Napoli si segnalano:

- **“Estate al Cortile”** per Estate a Napoli 2019, rassegna di musica e teatro articolata in undici spettacoli presso la Real Casa dell'Annunziata;
- **“ARTerie – Scampia e Parco del Poggio”** per Estate a Napoli 2020, con venti eventi di musica, teatro, cinema e danza;
- **“Pausilypon – Suggestioni all'Imbrunire”** per Estate a Napoli 2021, presso il Teatro Romano del Parco Archeologico del Pausilypon;



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

- **“Al Parco in Armonia”** per Vedi Napoli e poi torni, Estate 2022, tra Villa Comunale e Castel Nuovo;
- **“I giorni delle Calende”** per Affabulazione 2022;
- **“Le Melodie di Parthenope”** per >Vedi Napoli d’Estate e poi torni (2023), articolata in concerti e musica itinerante;
- **“Pulcinella Totem”** per Affabulazione 2023;
- **“Vedi Napoli Sacra e Misteriosa e poi Torni”** 2024 e 2025, macro-progetti articolato tra visite guidate, convegni, concerti e rassegne tematiche;
- **“Rivoluzioni Geniali”** per Affabulazione 2025 nella Quarta Municipalità;
- **“Natale Senza Confini”** per Altri Natali 2025;
- **“Nelle acque di Napoli: Suoni e Visioni”** per Maggio dei Monumenti 2026.

Tra le esperienze di maggiore rilievo va inoltre ricordato il festival **“La Notte della Tamorra”**, storico progetto dedicato alla musica e alla cultura popolare, ideato e curato da **Carlo Faiello** e organizzato direttamente dalla Fondazione dal 2001 al 2023.

Queste esperienze, spesso articolate in più moduli tematici e sedi di svolgimento, testimoniano la capacità della Fondazione di progettare e gestire eventi culturali complessi, nei quali spettacolo dal vivo, percorsi esperienziali, visite guidate, attività formative e divulgazione si integrano in un disegno unitario. La struttura gestionale, la continuità delle collaborazioni istituzionali e la solidità amministrativa consentono alla Fondazione di affrontare con piena affidabilità iniziative multidisciplinari come **“Colpi di Scena”**, assicurando qualità artistica, sostenibilità organizzativa e corretta gestione delle attività.

3) LOCATION

3.1 Descrizione della/e location prescelta/e in merito a prestigio, pertinenza, innovatività e coerenza con il progetto con indicazione della capienza massima

(massimo 1000 caratteri)



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Al fine di valorizzare due aree simboliche della **Municipalità 4**, la rassegna “**Colpi di Scena: teatro, mistero, blues e soul nella Municipalità 4**” si svolgerà in due location distinte e complementari:

- **Anfiteatro/arena del Centro Direzionale di Napoli**
Capienza massima: 500 spettatori.
- **hubsuperstudio**, presso l'ex Fabbrica Pirelli, in via Galileo Ferraris, Zona Industriale di Napoli
Capienza massima: 250 spettatori

La scelta delle due sedi non risponde a una semplice esigenza organizzativa, ma costituisce parte integrante dell'identità del progetto. Entrambe le location sono infatti coerenti con l'idea di una Napoli policentrica, capace di trasformare luoghi urbani, produttivi e direzionali in spazi di fruizione culturale, relazione e produzione artistica.

L'**Anfiteatro del Centro Direzionale** ospiterà i primi tre appuntamenti della rassegna. Il Centro Direzionale di Napoli, sorto nel quartiere di Poggioreale a ridosso della Stazione Centrale, è una delle più importanti architetture urbane contemporanee della città. Progettato dall'architetto giapponese **Kenzō Tange** e completato nel 1995, costituisce il primo agglomerato di grattacieli realizzato in Italia e nell'Europa meridionale, una vera e propria cittadella moderna collocata in un'area strategica della città.

La scelta dell'Anfiteatro risponde pienamente alle finalità del progetto: contribuire al rilancio culturale di uno spazio urbano quotidianamente attraversato da lavoratori, studenti, residenti e cittadini, ma non sempre percepito come luogo di aggregazione artistica. La Fondazione Il Canto di Virgilio ha già realizzato in tale spazio, nell'ambito di **Affabulazione 2025**, la rassegna “**Rivoluzioni geniali**”, conclusasi con straordinario successo di pubblico. Riproporre qui una parte significativa della programmazione significa dunque dare continuità a un percorso già avviato, consolidando il Centro Direzionale come presidio culturale stabile della Municipalità 4.

L'Anfiteatro, per conformazione e vocazione, si presta in modo particolare alla fruizione di spettacoli dal vivo all'aperto: la presenza dell'arena e delle gradinate consente un rapporto diretto tra scena e pubblico accessibile e fortemente suggestiva.

Per la rassegna sarà allestito in modo coerente con l'immaginario del progetto, attraverso soluzioni tecniche e scenografiche capaci di valorizzare l'atmosfera del giallo/noir e della musica dal vivo: impianto audio-luci, elementi scenici, illuminazione d'ambiente e servizi necessari alla piena fruibilità degli eventi.

La seconda parte della rassegna si svolgerà presso **hubsuperstudio**, nuovo polo per le arti performative insediato in una porzione dell'**ex Fabbrica Pirelli** di via Galileo Ferraris, nella Zona Industriale di Napoli. La location rappresenta uno degli elementi più innovativi della proposta: nasce infatti dalla rigenerazione di circa **1.200 mq** di spazio industriale e si configura come luogo multidisciplinare dedicato a danza, teatro, musica, fotografia, arti visive, arte digitale, formazione, ricerca e produzione artistica.

La pertinenza di hubsuperstudio rispetto al progetto è evidente: uno spazio nato per accogliere arti performative, sperimentazione, linguaggi contemporanei e giovani talenti diventa la sede ideale per la parte più immersiva e partecipativa della rassegna, in particolare per gli spettacoli e le attività che intrecciano teatro, musica, laboratorio, interazione con il pubblico



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

e nuove forme di produzione culturale. La struttura comprende ambienti differenziati e flessibili, tra cui una sala danza/movimento/prove teatrali di circa **340 mq**, una sala musica/suono, una **black box** per performance e attività sperimentali, spazi per coworking, fotografia, installazioni e arti visive.

In tal senso, hbsuperstudio è pienamente coerente con il titolo e con la natura della rassegna: trasformare un'ex fabbrica in luogo di teatro, mistero, blues e soul significa dare concretezza al tema della rigenerazione urbana attraverso la cultura. La Zona Industriale, tradizionalmente associata alla produzione e al lavoro, viene riletta come spazio creativo, aperto alla sperimentazione e alla partecipazione, in linea con l'obiettivo dell'Avviso di portare proposte culturali di qualità fuori dal centro cittadino e di valorizzare le potenzialità dei territori periferici.

Le due location, dunque, dialogano tra loro in modo complementare: l'Anfiteatro del Centro Direzionale rappresenta la dimensione urbana, monumentale e pubblica della Napoli contemporanea; hbsuperstudio incarna invece la dimensione innovativa, produttiva e laboratoriale della rigenerazione culturale della Zona Industriale. Insieme, esse consentono alla rassegna di attraversare due anime della Municipalità 4, rafforzando la coerenza territoriale del progetto e contribuendo a lasciare sul territorio un segno duraturo in termini di pubblico, riconoscibilità culturale e nuove abitudini di fruizione.

3.2 Descrizione della/e location prescelta/e in merito alle misure poste in essere per garantire un adeguato livello di accessibilità e per assicurare il superamento di eventuali barriere architettoniche

(massimo 1000 caratteri)

Le location prescelte per la rassegna "**Colpi di Scena: teatro, mistero, blues e soul nella Napoli policentrica**" sono state individuate anche in considerazione della loro accessibilità e della possibilità di garantire una fruizione ampia, sicura e inclusiva degli eventi.

L'**Anfiteatro/arena del Centro Direzionale** è inserito in un'area urbana ampia e pedonale, facilmente raggiungibile con mezzi pubblici e dotata di percorsi di accesso dagli assi viari circostanti. Sebbene non vi siano barriere architettoniche tali da impedire la fruizione degli spazi, in fase di allestimento saranno individuati comunque percorsi agevoli di ingresso e uscita, spazi dedicati alla permanenza di persone con disabilità motoria e soluzioni organizzative idonee a favorire la piena fruizione degli spettacoli, evitando ostacoli lungo le aree di transito.

hbsuperstudio, collocato all'interno dell'ex Fabbrica Pirelli della Zona Industriale, è uno spazio contemporaneo per le arti performative, inaugurato nel **2026** a seguito di un importante intervento di rifunionalizzazione e adeguamento degli ambienti. I lavori realizzati hanno posto particolare attenzione al tema dell'accessibilità, con soluzioni volte all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla piena fruibilità degli spazi da parte di spettatori, artisti e partecipanti con esigenze specifiche. La struttura, caratterizzata da ambienti flessibili e funzionali, consente l'organizzazione degli accessi e delle aree di pubblico in modo inclusivo, mediante percorsi liberi da impedimenti, modalità di ingresso assistito e postazioni riservate per persone con disabilità.



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Per entrambe le sedi, la **Fondazione** curerà la predisposizione di misure organizzative volte a garantire accessibilità, sicurezza e inclusione: adeguata segnalazione degli ingressi, assistenza al pubblico, controllo dei percorsi, gestione ordinata dei flussi e attenzione alle esigenze di spettatori anziani, persone con ridotta mobilità e nuclei familiari. L'obiettivo è assicurare che gli spettacoli e le attività della rassegna siano fruibili dal più ampio numero possibile di cittadini, coerentemente con la finalità del progetto di costruire un'esperienza culturale aperta, partecipata e realmente accessibile.

4) PERTINENZA DELLE ATTIVITÀ PROPOSTE CON RIFERIMENTO AI DESTINATARI E POTENZIALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI UN PUBBLICO NON ABITUALE

Indicare le modalità di coinvolgimento di target non abituali (giovani, anziani, persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale) e l'eventuale utilizzo di strumentazioni che favoriscano il pieno godimento dell'iniziativa da parte del pubblico dei cittadini diversamente abili.

(massimo 600 caratteri)

Il progetto **"Colpi di Scena: teatro, mistero, blues e soul nella Napoli policentrica"** è pensato per intercettare soprattutto destinatari normalmente meno coinvolti nella fruizione dello spettacolo dal vivo: giovani, studenti, anziani, residenti dei quartieri interessati, famiglie e persone con disabilità fisica, psichica o sensoriale.

La pertinenza rispetto ai destinatari deriva dalla natura del cartellone. Il **giallo/noir** è un genere popolare e trasversale, capace di attrarre pubblici diversi attraverso indagine, suspense e colpo di scena; il **blues/soul**, anche grazie alla presenza di **Greg Rega**, parla in modo diretto alle generazioni più giovani con un linguaggio musicale immediato e contemporaneo. Il laboratorio **"La scena del delitto"** rafforza il coinvolgimento attivo, trasformando i partecipanti da spettatori a protagonisti di un percorso creativo.

Per favorire la partecipazione giovanile saranno attivate azioni di comunicazione dedicate, con inviti rivolti a scuole, università, accademie, conservatori, associazioni giovanili e realtà formative del territorio, oltre a una promozione digitale attraverso social network, contenuti brevi e materiali pensati per un pubblico under 35.

Per il pubblico anziano e meno digitale, alla comunicazione online sarà affiancata un'attività territoriale diretta: distribuzione di materiale informativo e affissione di locandine presso esercizi commerciali, parrocchie, presidi sociali e luoghi di aggregazione della Municipalità 4 nonché promozione attraverso articoli e comunicati destinati alla stampa cartacea e alle testate locali.

Specifiche misure saranno rivolte alle persone con disabilità: percorsi liberi da ostacoli, assistenza all'ingresso, gestione ordinata dei flussi e postazioni riservate per persone con disabilità motoria. La comunicazione degli eventi sarà chiara e anticipata, con indicazione di orari, accessi e modalità di partecipazione, così da favorire una fruizione serena anche da parte di persone con disabilità psichica o sensoriale.

In definitiva, **"Colpi di Scena"** intende costruire un pubblico nuovo attraverso contenuti artistici popolari ma di qualità e una strategia di comunicazione territoriale, sociale e digitale, capace di rendere gli eventi accessibili, riconoscibili e vicini ai cittadini.



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

5) CAPACITÀ DI DARE CONTINUITÀ ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE SUL TERRITORIO

(massimo 600 caratteri)

Il progetto **“Colpi di Scena”** si inserisce in un percorso di presenza culturale già avviato dalla **Fondazione Il Canto di Virgilio** nella **Quarta Municipalità**, e in particolare nell’area di **Poggioreale, Centro Direzionale e Zona Industriale**.

La Fondazione ha già operato nel territorio con la rassegna **“Rivoluzioni Geniali”** nell’ambito di **Affabulazione 2025**, realizzata anche presso l’**Anfiteatro del Centro Direzionale** con straordinario successo di pubblico. Nella stessa area ha inoltre realizzato, il 10 settembre 2023, il concerto **“Il Dramma e il Falso. Omaggio a Enrico Caruso”**, in collaborazione con la **IV Municipalità**, e nel 2024 ha collaborato con la **Casa Circondariale di Poggioreale** per il progetto culminato nello spettacolo **“Miserere – Cantare la Passione”**. A ciò si aggiungono le attività svolte presso la **Chiesa di Sant’Anna alle Paludi** e la collaborazione con la **Parrocchia Sacra Famiglia dei Padri Giuseppini** nel Rione Luzzatti.

In tale continuità, **“Colpi di Scena”** intende consolidare relazioni, pubblici e presidi culturali già attivati, rafforzando l’**Anfiteatro del Centro Direzionale** come luogo di aggregazione e spettacolo dal vivo e aprendo, con **hubsuperstudio** nell’ex Fabbrica Pirelli, un nuovo fronte di rigenerazione culturale nella Zona Industriale.

La presenza del laboratorio **“La scena del delitto”**, dedicato al giallo di Agatha Christie nel cinquantenario della scomparsa della “regina del giallo”, contribuirà a costruire partecipazione attiva e competenze, trasformando i cittadini da semplici spettatori a protagonisti di un percorso creativo.

Il progetto mira così a lasciare sul territorio non solo eventi, ma nuove abitudini culturali, nuove relazioni tra artisti, cittadini e luoghi, contribuendo a una maggiore riconoscibilità delle zone “periferiche” della Municipalità 4 come aree capaci di produrre e accogliere cultura di qualità.

6) DESCRIZIONE DELLE MISURE DI CONTENIMENTO DELL’IMPATTO AMBIENTALE RELATIVAMENTE ALLE ATTIVITÀ PROPOSTE

(massimo 600 caratteri)



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

Il progetto **“Colpi di Scena”** non prevede un impatto ambientale rilevante, trattandosi di attività temporanee di spettacolo dal vivo realizzate in spazi già esistenti, senza interventi strutturali invasivi. Ciò premesso, le attività saranno comunque organizzate secondo principi di sostenibilità, riduzione degli sprechi e uso responsabile delle risorse, in coerenza con il **Green Deal europeo** e l'**Agenda 2030**.

Per gli allestimenti saranno utilizzati impianti audio e luci di nuova generazione, con particolare attenzione a **luci LED a basso consumo** e a una gestione razionale dei tempi di accensione, prova e smontaggio. Gli elementi scenici saranno contenuti, funzionali e riutilizzabili.

Presso l'**Anfiteatro/arena del Centro Direzionale** e **hubsuperstudio** saranno predisposte misure per favorire la raccolta differenziata e la corretta gestione dei rifiuti prodotti da pubblico, artisti e personale tecnico, con attenzione al decoro e alla pulizia degli spazi.

La comunicazione privilegerà strumenti digitali — sito web, social network, newsletter e materiali condivisibili via smartphone — limitando il cartaceo alla sola promozione territoriale necessaria a raggiungere residenti, anziani e pubblici meno digitali.

Sarà inoltre incentivato l'utilizzo di mezzi pubblici, percorsi pedonali e forme di mobilità sostenibile, evidenziando nella comunicazione la vicinanza delle sedi agli snodi urbani e la possibilità di raggiungere gli spazi senza ricorrere necessariamente all'auto privata.

Attraverso tali misure, il progetto intende promuovere una fruizione culturale responsabile e sostenibile, valorizzando il territorio come spazio urbano da vivere e rispettare.

7) DESCRIZIONE DELLE INIZIATIVE FORMATIVE LABORATORIALI DEDICATE ALLE ARTI PERFORMATIVE

(massimo 1500 caratteri)



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

Il progetto **“Colpi di Scena”** prevede la realizzazione del laboratorio teatrale **“La scena del delitto”**, dedicato al giallo di **Agatha Christie** **in occasione dei cinquant’anni dalla scomparsa della “regina del giallo”, avvenuta nel 1976.** L’attività formativa nasce come percorso pratico di avvicinamento alle arti performative attraverso i meccanismi narrativi e scenici del giallo classico.

Il laboratorio si articolerà in **sei incontri**, programmati nelle ore precedenti agli spettacoli e guiderà i partecipanti nell’esplorazione degli elementi fondamentali del teatro d’indagine: costruzione del personaggio, gestione del sospetto, uso dell’indizio e del depistaggio, ritmo della suspense, rapporto tra parola, corpo, gesto e silenzio.

Particolare attenzione sarà dedicata ai cosiddetti **gialli della camera chiusa** e alla loro evoluzione contemporanea nei **murder party**, forme di spettacolo interattivo in cui il pubblico diventa parte attiva dell’azione scenica. Attraverso esercizi pratici, improvvisazioni guidate e brevi creazioni performative, i partecipanti lavoreranno sulla presenza scenica, sull’ascolto, sulle dinamiche di gruppo e sull’efficacia del colpo di scena.

Il percorso avrà una forte dimensione partecipativa e sarà rivolto in particolare a giovani, studenti, appassionati di teatro e cittadini interessati a sperimentare in prima persona i linguaggi della scena. L’obiettivo è trasformare il genere giallo in uno strumento di formazione artistica, educazione all’ascolto, sviluppo della creatività e partecipazione attiva.

In questa prospettiva, **“La scena del delitto”** non rappresenta un’attività accessoria rispetto alla rassegna, ma **un elemento centrale del progetto**: un dispositivo formativo capace di **avvicinare nuovi pubblici alle arti performative**, di offrire ai partecipanti strumenti concreti di espressione e consapevolezza scenica e di rafforzare il rapporto tra **creazione artistica, territorio e comunità**. Attraverso il linguaggio popolare e al tempo stesso raffinato del giallo, il laboratorio intende favorire l’incontro tra generazioni, stimolare curiosità, attenzione e pensiero critico, e contribuire alla costruzione di una **partecipazione culturale più attiva, inclusiva e duratura nei territori “periferici”** **Municipalità 4.**

CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITA’ FORMATIVE E LABORATORIALI

Le attività dovranno svolgersi nel periodo dal 20 settembre al 10 dicembre 2026.

Laboratorio	Data (giorno/mese/2026)	Data alternativa (giorno/mese/2026)
La scena del delitto <i>Laboratorio teatrale intorno ad Agatha Christie nel cinquantenario della scomparsa</i> <u>Arena/anfiteatro del Centro direzionale</u>	25 settembre 2026 ore 17:00	28 settembre 2026 ore 17:00
La scena del delitto <i>Laboratorio teatrale intorno ad Agatha Christie nel</i>	25 settembre 2026 ore 17:00	29 settembre 2026 ore 17:00



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

<i>cinquantenario della scomparsa</i> <u>Arena/anfiteatro del Centro direzionale</u>		
La scena del delitto <i>Laboratorio teatrale intorno ad Agatha Christie nel cinquantenario della scomparsa</i> <u>Arena/anfiteatro del Centro direzionale</u>	25 settembre 2026 ore 17:00	30 settembre 2026 ore 17:00
La scena del delitto <i>Laboratorio teatrale intorno ad Agatha Christie nel cinquantenario della scomparsa</i> <u>Hubsuperstudio – Polo per le Arti Performative</u>	2 ottobre 2026 ore 17:00	1° ottobre 2026 ore 17:00
La scena del delitto <i>Laboratorio teatrale intorno ad Agatha Christie nel cinquantenario della scomparsa</i> <u>Hubsuperstudio – Polo per le Arti Performative</u>	3 ottobre 2026 ore 17:00	2 ottobre 2026 ore 17:00
La scena del delitto <i>Laboratorio teatrale intorno ad Agatha Christie nel cinquantenario della scomparsa</i> <u>Hubsuperstudio – Polo per le Arti Performative</u>	4 ottobre 2026 ore 17:00	3 ottobre 2026 ore 17:00

8) PIANO DI COMUNICAZIONE



AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA

8.1 Descrizione delle azioni di comunicazione che si intendono porre in essere per il progetto e la sua promozione

(massimo 1000 caratteri)

La comunicazione della rassegna sarà articolata attraverso un piano integrato, finalizzato sia alla promozione della rassegna e dei singoli appuntamenti, sia alla costruzione di un pubblico ampio, consapevole e diversificato, con particolare attenzione ai residenti delle aree di periferia della Municipalità 4, ai giovani, agli studenti, agli anziani e ai pubblici non abituali.

Le azioni previste comprenderanno innanzitutto un'attività di **ufficio stampa**, affidata a professionalità qualificate (Giulio Di Donna), con diffusione di comunicati e materiali informativi a giornalisti, testate locali e nazionali, radio, televisioni, portali web e piattaforme culturali, così da garantire adeguata visibilità alla rassegna, agli artisti coinvolti, alle location e alle finalità del progetto.

Particolare attenzione sarà riservata alla comunicazione digitale, attraverso i canali web e social della Fondazione, con contenuti dedicati al progetto, post, grafiche, video brevi, interviste, materiali di approfondimento e campagne sponsorizzate. La promozione sui social network sarà orientata a valorizzare il carattere narrativo della rassegna, i generi **giallo/noir** e **blues/soul**, la presenza di artisti di richiamo, le due prime assolute e il laboratorio **"La scena del delitto"**.

Il piano comprenderà inoltre azioni di **storytelling**, volte a costruire una narrazione riconoscibile intorno al progetto: il mistero come chiave di lettura della città, il blues e il soul come musiche dell'anima, **il Centro Direzionale e la Zona Industriale come luoghi di rigenerazione culturale**. Tale racconto accompagnerà la comunicazione prima, durante e dopo gli eventi, favorendo l'interesse del pubblico e la riconoscibilità della rassegna.

Saranno attivate attività di **mail "marketing"** e comunicazioni mirate attraverso mailing list, contatti e reti culturali già consolidate, con invio di informazioni su programma, orari, gratuità degli eventi, modalità di accesso, location e collegamenti con mezzi pubblici. Parallelamente, saranno coinvolti scuole, università, accademie, conservatori, associazioni giovanili, parrocchie, presidi sociali e realtà territoriali della Municipalità 4, al fine di favorire la partecipazione di giovani, anziani, famiglie e residenti.

Per raggiungere anche il pubblico meno digitale, sarà prevista una mirata attività di **comunicazione territoriale**, con distribuzione di materiale informativo e affissione di locandine presso esercizi commerciali, spazi condominiali, parrocchie, luoghi di aggregazione, info point e presidi culturali dell'area di Poggioreale, Centro Direzionale e Zona Industriale. Il materiale cartaceo sarà utilizzato in modo contenuto e funzionale, privilegiando comunque strumenti digitali e sostenibili.

La promozione sarà infine rafforzata durante le attività ordinarie della Fondazione presso la **propria sede (attiva quotidianamente)**, nonché attraverso le reti di partner, artisti, compagnie, istituzioni culturali e soggetti territoriali coinvolti. L'obiettivo è garantire una comunicazione capillare, accessibile e coerente con l'identità del progetto, capace di attrarre pubblico anche dal centro cittadino e, al tempo stesso, di radicare la rassegna nella comunità della Municipalità 4.



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

8.2 Descrizione delle azioni di comunicazione volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino.

(massimo 1000 caratteri)

La comunicazione di **“Colpi di Scena”** sarà orientata al coinvolgimento di pubblici non abituali e di cittadini provenienti anche da altri quartieri, con l’obiettivo di favorire la partecipazione alla rassegna e rafforzare l’immagine delle aree di periferia della **Municipalità 4** come nuovo polo culturale della città.

Per intercettare residenti, famiglie, anziani e cittadini che non frequentano stabilmente teatri o spazi culturali, saranno previste azioni di prossimità: distribuzione mirata di materiali informativi, affissione di locandine e coinvolgimento di esercizi commerciali, parrocchie, presidi sociali, scuole, spazi condominiali e luoghi di aggregazione del **Centro Direzionale**, di **Poggioreale** e della **Zona Industriale**.

Per il pubblico giovanile saranno utilizzati strumenti digitali immediati e riconoscibili: post social, grafiche, video brevi, contenuti sugli artisti, sul laboratorio **“La scena del delitto”**, sul concerto di **Greg Rega** e sui generi **giallo/noir** e **blues/soul**. Saranno inoltre attivati inviti mirati a scuole, università, accademie, conservatori e associazioni giovanili.

Per attrarre spettatori da altre aree della città, la comunicazione valorizzerà la gratuità degli eventi, la qualità artistica del cartellone, la presenza di artisti di richiamo e la facile raggiungibilità delle location tramite mezzi pubblici e percorsi pedonali. L’attività sarà sostenuta da ufficio stampa, comunicati a testate locali e nazionali, portali culturali, radio, televisioni, mailing list e reti di partner.

In questo modo la comunicazione diventerà parte integrante della strategia di inclusione del progetto, contribuendo ad avvicinare nuovi pubblici, generare mobilità culturale verso la Municipalità 4 e costruire nuove abitudini di partecipazione allo spettacolo dal vivo.

8.3 Descrizione delle azioni di comunicazione volte a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico (produzione di interviste, video, podcast, ecc.)

(massimo 1000 caratteri)



**AREA CULTURA
SERVIZIO CULTURA**

La comunicazione della rassegna accompagnerà l'intero ciclo di vita del progetto, documentandone le diverse fasi: ideazione, preparazione, allestimento, svolgimento degli spettacoli, attività laboratoriale, partecipazione del pubblico e restituzione finale dei risultati.

Saranno realizzati contenuti digitali dedicati al **racconto del backstage**, con immagini e brevi video relativi alle prove, agli allestimenti tecnici, alla preparazione degli spazi, al lavoro degli artisti e alla costruzione dell'identità visiva della rassegna. Particolare attenzione sarà riservata alla valorizzazione delle due location, **Anfiteatro/arena del Centro Direzionale** e **hubsuperstudio**, raccontate non solo come sedi degli eventi, ma come luoghi di rigenerazione culturale della Municipalità 4.

Durante la rassegna saranno prodotti materiali fotografici e audiovisivi per documentare la fruizione degli spettacoli, la partecipazione al laboratorio **"La scena del delitto"**, l'affluenza del pubblico e il rapporto tra artisti, cittadini e territorio. Potranno essere realizzate brevi **interviste** ad artisti, spettatori, partecipanti al laboratorio, operatori culturali e rappresentanti dei luoghi coinvolti, così da raccogliere impressioni, testimonianze e riscontri sull'esperienza vissuta.

I contenuti saranno diffusi attraverso sito web, social network, newsletter e canali digitali, anche in forma di clip, reel, photogallery, brevi racconti video o contributi audio. Tale documentazione consentirà di ampliare la visibilità del progetto oltre i giorni di svolgimento degli eventi e di costruire una memoria condivisa dell'iniziativa.

L'obiettivo è fare della comunicazione non solo uno strumento promozionale, ma anche un dispositivo di racconto, monitoraggio e valorizzazione, capace di restituire il processo creativo, l'impatto sul pubblico e il contributo della rassegna alla costruzione di una nuova centralità culturale della zona industriale della Municipalità 4.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento EU 2016/679 dettato in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti per le finalità di gestione della selezione e delle attività di affiancamento.

data

11/05/2026

firma del Legale Rappresentante (in caso di
ATS, Soggetto Capofila)

Firma del/i partner (in caso di ATS)